



## REGOLAMENTO DEL SISTEMA DIDALABS

Sistema dei laboratori del Dipartimento di Architettura DIDA

Delibera del Consiglio di Dipartimento DIDA del 27 novembre 2013

Delibera del consiglio di Dipartimento DIDA del 27 aprile 2016

### INDICE

- Articolo 1 (Oggetto e finalità)
- Articolo 2 (I Soggetti)
- Articolo 3 (I Laboratori)
- Articolo 4 (Il Direttore Scientifico di laboratorio)
- Articolo 5 (I Cluster e il Coordinamento Scientifico dei Cluster DIDALABS)
- Articolo 6 (Commissione paritetica)
- Articolo 7 (Il Coordinatore dei Cluster DIDALABS)
- Articolo 8 (I tecnici e i tutor di Laboratorio, studenti in tirocinio formativo curriculare ed extracurriculare)
- Articolo 9 (I Laboratori congiunti)
- Articolo 10 (Norme finali)

### Articolo 1 (Oggetto e finalità)

1. Il presente regolamento disciplina il funzionamento del sistema DIDALABS, Sistema dei laboratori del Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze (di seguito indicato come DIDALABS) che ha lo scopo di promuovere, organizzare e gestire tutte le attività relative ai laboratori didattico/scientifici istituiti presso il Dipartimento di Architettura, anche in collaborazione con altri Dipartimenti dell'Ateneo e di altri Atenei.
2. Le finalità del DIDALABS sono:
  - a. Fornire il supporto scientifico e tecnico alla didattica, alla ricerca e alla formazione superiore, al trasferimento di conoscenze del Dipartimento di Architettura DIDA e dell'Ateneo nell'area dell'architettura, del disegno industriale, della pianificazione territoriale e del paesaggio, aperta all'interdisciplinarietà e alla collaborazione con le aree di ricerca dell'Ateneo, enti e istituzioni pubbliche e soggetti privati;
  - b. La collaborazione e la prestazione di servizi con enti pubblici e soggetti privati locali, nazionali ed internazionali;
  - c. Favorire e sostenere attività e ricerche interdisciplinari tra laboratori;
  - d. Comunicare i risultati delle attività, dei servizi, degli studi e delle ricerche.
  - e. Integrare ed ampliare l'offerta didattica attraverso forme seminariali e di corsi di formazione complementari,
  - f. Sostenere le attività didattiche del DIDA e della Scuola di Architettura.
3. Per il conseguimento delle finalità di cui agli articoli 1 e 2, il sistema si articola in laboratori con diverse caratterizzazioni relativamente alla ricerca, alla formazione e al trasferimento di conoscenze.
4. Il sistema dei laboratori DIDALABS, è organizzato in 5 sottosistemi denominati "cluster" che li raggruppano per tematiche, tipologie di servizio e modalità operative.

### Articolo 2 (I Soggetti)

1. Sono soggetti del sistema:
  - a. I Laboratori
  - b. I Direttori Scientifici dei Laboratori



- c. I Cluster di laboratori e il Coordinamento dei Cluster DIDALABS
  - d. La Commissione Paritetica del sistema DIDALABS e il Coordinatore di tale Commissione.
  - e. I tecnici di laboratorio, gli studenti in tirocinio formativo curriculare ed extracurriculare
2. Il Coordinatore dei Cluster, i Direttori Scientifici dei Laboratori, il Coordinatore della Commissione Paritetica durano in carica: un triennio e possono essere riconfermati per un massimo di 12 anni complessivi, le nomine e le conferme sono deliberate dal Consiglio di Dipartimento alla scadenza dei tre anni su proposta della Giunta del Dipartimento.
  3. Ogni componente del Dipartimento può muovere interrogazioni e/o mozioni circa l'uso, l'orientamento e le procedure di laboratorio in ambito del consiglio di Dipartimento.

### Articolo 3 (I Laboratori)

1. Il laboratorio è una struttura dedicata a sostenere le attività di ricerca, formazione e trasferimento di conoscenze del Dipartimento di Architettura DIDA, della Scuola di Architettura e dell'Università di Firenze.
2. Il laboratorio, componente del DIDALABS, ha autonomia scientifica e tecnica.
3. L'attivazione o la chiusura di un laboratorio è proposta al Consiglio del Dipartimento DIDA e per quanto di competenza, al Consiglio di Amministrazione.
4. I requisiti per l'attivazione e l'esistenza dei laboratori sono:
  - a. L'individuazione di una specifica area di ricerca sperimentale, di formazione e di trasferimento di conoscenze,
  - b. Le competenze tecnico- scientifiche di professori e ricercatori nel Dipartimento di Architettura DIDA e nell'Ateneo,
  - c. Almeno un Direttore Scientifico,
  - d. Eventuale personale tecnico e tutor di laboratorio,
  - e. Uno spazio rispondente ai requisiti in materia di salute e sicurezza sul lavoro di cui al DL n°81/2008 idoneo allo sviluppo delle attività e le attrezzature,
  - f. Risorse finanziarie appropriatamente individuate e commisurate alle caratteristiche del laboratorio stesso,
  - g. Un piano delle attività,
  - h. Un regolamento di funzionamento, comprensivo di planimetria degli spazi quotata e con indicazione delle superfici e un elenco delle strumentazioni a disposizione al momento dell'attivazione.
5. I laboratori non sono attivati o le loro attività sono sospese in mancanza anche di uno dei precedenti requisiti.



6. Il laboratorio si dota di un regolamento di funzionamento interno per l'organizzazione e lo svolgimento delle attività laboratoriali. Tale regolamento, proposto dal Direttore Scientifico del laboratorio, è sottoposto all'approvazione degli organi DIDA, previo parere del Coordinatore dei Clusters DIDALABS.

#### **Articolo 4 (Il Direttore Scientifico di Laboratorio)**

1. Il Direttore Scientifico di ciascun Laboratorio è un professore di ruolo o un ricercatore di ruolo del Dipartimento di Architettura DIDA che svolge attività di ricerca e formazione nell'ambito di riferimento scientifico del laboratorio ed è nominato dal Consiglio di Dipartimento su proposta del Direttore sulla base delle candidature espresse e rimane in carica come e quanto indicato in art. 2 tre anni; può essere nominato per un numero massimo di dodici anni consecutivi. Il Direttore Scientifico può essere sospeso o sostituito dal Consiglio di Dipartimento su proposta del Direttore del Dipartimento.
2. Il Direttore Scientifico di Laboratorio:
  - a. Predisporre il Regolamento del Laboratorio sulla base dello schema tipo approvato dal Consiglio di Dipartimento e sulla base delle indicazioni ricevute, e lo sottopone al parere del Coordinatore del Sistema didaLABS, e all'approvazione del Consiglio di Dipartimento;
  - b. Provvede alla formulazione di specifici programmi di ricerca e di altre attività di supporto alla didattica e alla ricerca, all'attivazione di convenzioni e accordi con soggetti pubblici o privati;
  - c. Cura il funzionamento del laboratorio, l'organizzazione del personale tecnico, la realizzazione delle attività, segue le attività di tirocinio;
  - d. Cura l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione della sicurezza nelle attività del laboratorio;
  - e. Individua le strategie di intervento verso il mondo esterno, definendo lo scenario delle possibili relazioni;
  - f. Propone il piano degli investimenti e delle attività del laboratorio per la predisposizione del piano annuale;
  - h. Predisporre la scheda di programmazione delle convenzioni e delle ricerche;
  - i. Cura e promuove la comunicazione delle attività, del rapporto sulle attività e sul piano triennale e annuale coerentemente con il progetto di comunicazione e immagine del Dipartimento.
3. Il Direttore Scientifico del laboratorio può proporre al Direttore la costituzione di un Comitato di Gestione del Laboratorio che lo coadiuva nella gestione del Laboratorio composto, oltre al Direttore Scientifico, da un minimo di quattro ad un massimo di otto componenti, docenti, tecnici ed esperti esterni e studenti nella quota del 25%, indicati dai rappresentanti degli studenti nel Consiglio del Dipartimento.
4. Il Direttore del Dipartimento nomina il Comitato di Gestione con decreto del Direttore.

#### **Articolo 5 (I Cluster e il Coordinamento Scientifico dei Cluster DIDALABS)**

1. Il Cluster è un raggruppamento di Laboratori secondo un criterio di affinità di ambiti e metodi di ricerca, sperimentazione e trasferimento di conoscenze. I cluster raggruppano un numero aperto di laboratori, coordinandone le attività.
2. Il Coordinatore Cluster è un professore di ruolo o un ricercatore del Dipartimento di Architettura, è nominato dal Consiglio di Dipartimento su proposta della Giunta. Al coordinatore spetta:
  - a. Rappresentare il Cluster DIDALABS di fronte al Direttore, alla Giunta, e al Consiglio di Dipartimento, al consiglio di cui all'art. 8 e alla commissione di cui all'art. 6;
  - c. Predisporre il rapporto annuale sulle attività del Cluster DIDALABS;



- d. Predisporre, di intesa con il Direttore del DIDA, i Direttori Scientifici dei laboratori, il Coordinatore della commissione paritetica e il Presidente della Scuola di Architettura, il piano triennale con cui sono definiti gli indirizzi generali e le linee di sviluppo del sistema, gli obiettivi strategici di programmazione delle attività del DIDALABS e il piano annuale delle attività;
- e. Attuare con i direttori scientifici dei laboratori le attività del piano triennale e annuale;
- f. Di curare e promuovere la comunicazione delle attività, del rapporto sulle attività e sul piano triennale e annuale coerentemente con il progetto di comunicazione e immagine del Dipartimento.

#### Articolo 6 (Commissione Paritetica)

- 1) La Commissione Paritetica è composta dal Coordinatore dei cluster di laboratorio, da rappresentanti degli studenti eletti nel consiglio di Dipartimento, dai direttori dei laboratori direttamente finanziati su base del contributo di Ateneo "oneri laboratori", e dai rappresentanti dei tecnici, individuati come previsto dal successivo comma 3.
  - 2) La Commissione Paritetica, verificate le disponibilità, elegge tra i Direttori Scientifici dei DIDALABS il proprio coordinatore. L'incarico ha durata triennale, non ha caratteristica cumulativa con la funzione di coordinatore del cluster ed ammette il rinnovo per un numero massimo di dodici anni consecutivi. I rappresentanti degli studenti sono nominati da e tra i rappresentanti degli studenti eletti in Consiglio di Dipartimento e la loro carica ha durata triennale.
  - 3) I rappresentanti dei tecnici sono eletti in numero pari a 2 fra i tecnici di laboratorio a tempo indeterminato. Alle attività della Commissione Paritetica possono partecipare, il Direttore del Dipartimento, il Responsabile Amministrativo del Dipartimento e i Direttori scientifici dei laboratori.
- 2) La Commissione Paritetica ha il compito di:
- a. Analizzare, valutare e sottoporre la proposta per l'utilizzazione dei risorse economiche del laboratorio degli studenti;
  - b. Vigilare sull'efficace ed efficiente funzionamento dei laboratori del DIDALABS, con un ruolo istruttorio per le delibere del Consiglio di Dipartimento DIDA;
  - c. Proporre modifiche ai regolamenti di ogni singolo Laboratorio, al fine di migliorarne il funzionamento;
  - d. Esprimere pareri sui bilanci preventivi e consuntivi dei Laboratori del DIDALABS.
  - e. Esamina il rapporto annuale sulle attività del DIDALABS e relativo bilancio consuntivo, esprime pareri sulla proposta del piano delle attività e relativo bilancio di previsione per l'anno successivo e triennale
  - f. Il Coordinatore cura la redazione dei verbali delle riunioni della Commissione Paritetica e la trasmissione alla Direzione e al Consiglio Scientifico del DIDALAB
  - g. Il Coordinatore convoca la Commissione paritetica almeno quattro volte l'anno di sua iniziativa o su richiesta di almeno quattro componenti o su invito del Direttore del Dipartimento.
  - h. I componenti della Commissione Paritetica durano in carica un triennio, tale carica ammette il rinnovo per un numero massimo di dodici anni consecutivi.
  - i. In caso di due assenze consecutive, non giustificate, il componente decade ed è sostituito dal
  - j. Consiglio di Dipartimento o dai rappresentanti degli studenti in Consiglio.
  - k. In prima applicazione per il primo biennio la Commissione Paritetica è costituita dalla Commissione
  - l. Paritetica nominata dal Consiglio di Dipartimento DiDA del 17 luglio 2013.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**DIDA**  
DIPARTIMENTO DI  
ARCHITETTURA

#### **Articolo 7 (Il Coordinatore dei Cluster DIDALABS)**

- 1) Il Coordinatore dei Cluster è nominato dal Direttore del Dipartimento, di intesa con il Responsabile Amministrativo del Dipartimento.
- 2) Il Coordinatore dei Cluster:
  - a) pone in essere gli atti di gestione dei Laboratori del DIDALABS, nel rispetto dei regolamenti di Ateneo;
  - b) coordina e sovrintende le attività tecniche e amministrative dei Laboratori del DIDALABS;
  - c) predispone congiuntamente con i Direttori Scientifici dei Laboratori il rapporto annuale sulle attività del DIDALABS e relativo bilancio consuntivo, la proposta del piano delle attività e relativo bilancio di previsione per l'anno e il triennio successivo;
  - d) cura e promuove la comunicazione delle attività, del rapporto sulle attività e sul piano triennale e annuale coerentemente con il progetto di comunicazione e immagine del Dipartimento.

#### **Articolo 8 (I tecnici e i tutor di Laboratorio, studenti in tirocinio formativo curriculare ed extracurriculare)**

- 1) In relazione alle risorse disponibili tecnici di laboratorio e/o tutor possono essere assegnati al funzionamento dei laboratori.
- 2) I tutor di Laboratorio sono selezionati annualmente; il numero dei tutor, l'entità del loro compenso e la durata del loro incarico sono definiti tramite piano economico annuale, la loro selezione avviene attraverso bando pubblico e attuata da una commissione appositamente definita e approvata dal Consiglio di Dipartimento.
- 3) I laboratori del DIDALABS possono ospitare studenti e laureati in tirocinio formativo curriculare ed extracurriculare, dottorandi di ricerca e laureati con specifiche borse di studio previa autorizzazione del Direttore Scientifico.

#### **Articolo 9 (I Laboratori congiunti)**

- 1) Un laboratorio congiunto si costituisce su una specifica tematica di ricerca identificata tra Università e uno o più soggetti esterni
- 2) I laboratori del DIDALABS possono costituire la sede dove il laboratorio congiunto è istituito, rimanendo il Dipartimento DIDA l'unità amministrativa che si farà carico della gestione e dell'applicazione delle disposizioni di sicurezza. La delibera di istituzione può indicare i locali e delle attrezzature del Laboratorio per lo svolgimento delle attività previste dalla convenzione.

#### **Articolo 10 (Norme finali)**

- 1) A decorrere dalla data di approvazione del presente regolamento sono abrogati i regolamenti di funzionamento dei singoli laboratori scientifici che rimangono in vigore fino all'approvazione dei nuovi regolamenti.
- 2) Per quanto non definito e previsto nel presente regolamento, si applicano le norme contenute nello Statuto dell'ateneo e nei regolamenti previsti.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**DIDA**  
DIPARTIMENTO DI  
ARCHITETTURA

### **Allegato 1**

Elenco dei laboratori attivati alla data di adozione del Regolamento del DIDALABS, sistema dei laboratori del Dipartimento di Architettura DIDA, degli acronimi di identificazione e dei Direttori per il primo Triennio.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**DIDA**  
DIPARTIMENTO DI  
ARCHITETTURA

Nome esteso		Direttore Scientifico
Cluster - 1 / Architectural Heritage Conservation and Valorisation		
	Laboratorio Rilievo	Stefano Bertocci
	Laboratorio Restauro	Susanna Caccia Michele Coppola
	Laboratorio Ufficiale Prove Materiali e Strutture	Mario De Stefano
	VERSUS - Vernacular architecture and sustainability	Saverio Mecca
	Laboratorio Congiunto Heritage City Lab	Saverio Mecca
	Landascape Survey & Design	Stefano Bertocci
Cluster -2 / Architettura e Progetto		
	Laboratorio Tecnologie per l'Abitare Mediterraneo	Marco Sala
	Laboratorio Crossinglab	Giacomo Pirazzoli Francesco Collotti
	Laboratorio Teatro/Architettura	Carlo Terpolilli
	Laboratorio Autocostruzione	Antonio Capestro Leonardo Zaffi
	Laboratorio Prato	Davide Fanfani
	Laboratorio Follonica	Claudio Saragosa
	Laboratorio Architettura e Scuola	Mario De Stefano
	Laboratorio Siena	Riccardo Butini
	Florence Accessibility Lab - FAL	Antonio Lauria
Cluster -3 / Design and Innovation		
	Laboratorio Comunicazione	Giuseppe Lotti
	Laboratorio Design per la Sostenibilità	Giuseppe Lotti
	Laboratorio Ergonomia & Design	Francesca Tosi



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**DIDA**  
DIPARTIMENTO DI  
ARCHITETTURA

	Laboratorio Modelli per il Design	Giampiero Alfarano
	Laboratorio Reverse Engineering and Interaction Design	Elisabetta Cianfanelli
	Laboratorio Moda	Elisabetta Benelli
	E-CRAFT - Promozione del prodotto artigianale attraverso le nuove tecnologie	Elisabetta Cianfanelli
	Sistema di archiviazione componenti di arredo di alta gamma	Elisabetta Cianfanelli
	Italian Genius - design del prodotto artigianale italiano	Elisabetta Cianfanelli
	Innovation in Design & Engineering Lab - IDEELAB	Alessandra Rinaldi
	Design degli spazi di relazione	Vincenzo Legnante Stefano Follesa
Cluster -4 / Territories, Ecosystems and Landscapes		
	Laboratorio Regional Design	Valeria Lingua
	Landscape Design Lab	Enrico Falqui Gabriele Paolinelli
	Piani e Progetti per il Territorio	Claudio Saragosa
	Laboratorio di progettazione ecologica degli insediamenti	Daniela Poli
	Laboratorio di Critical Planning & Design	Camilla Perrone
	Cultura del Territorio - CUL.T	Mariella Zoppi
Cluster -5 / IT - C		
	Laboratorio Informatico LIA	Giorgio Verdiani
	Laboratorio Cartografia	Fabio Lucchesi
	Laboratorio di Fotografia	Giorgio Verdiani
	Laboratorio Modelli Architettura	Giovanni Anzani
	Laboratorio LIA/BIM	Carlo Biagini
	Laboratorio Video di Architettura	Marcello Scalzo



